

1

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)



IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO
(Avv. Roberto FIOCCA)

PREMESSO

- che il Comune di Castel di Sangro è dotato di P.R.G. (Piano Regolatore Generale) vigente, così come approvato definitivamente dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con deliberazione n° 6285 in data 19.09.1991 e pubblicato sul B.U.R.A. n° 34 del 13.10.1992;
- che con Delibera Consiliare n° 42 del 25.08.2000, dichiarata immediatamente eseguibile, si è proceduto all'adozione del P.A.A.P. (Piano delle Aree per le Attività Produttive), in Variante rispetto al P.R.G., redatto ai sensi dell'art. 27 della L. 865/71 e dell'art. 25 L.R. 18/83 come successivamente modificata dalla L.R. 27.04.1995 n° 70;
- che per la redazione dell'adottato P.A.A.P., inteso come Piano Particolareggiato di Esecuzione in Variante al vigente P.R.G. si è proceduto seguendo le forme ed i contenuti di cui alla vigente legislazione statale e regionale in materia, il cui iter formativo è regolamentato agli art.li 20 e 21 della L.R. 12.4.1983 n° 18, nel testo coordinato con la L.R. 27.4.1995 n° 70;
- che l'area destinata a Piano delle Aree per Attività Produttive, già individuata con Delibera Consiliare n° 85 del 28.11.96 comma 7, ha una superficie di circa 60.000 mq ed è localizzata in località "Piana S. Liberata" in adiacenza all'esistente zona Industria ed Artigianato già interessata dal Piano Particolareggiato Zona "H";

RITENUTO

- che in riferimento a quanto stabilito nella Delibera Consiliare n° 42 del 25.08.2000 di Adozione del P.A.A.P. s' intende seguire la procedura dell'auto approvazione prevista dall' ex art. 43 L.R. 12.04.1999 n° 11, come successivamente modificato dall'art. 1 della L.R. 14.03.2000 n° 26;
- che in base alle disposizioni emanate con la Circolare della Provincia di L'Aquila - Settore Urbanistica e Pianificazione del 4.7.2000 prot. n° 17517 - si procederà all'auto approvazione mediante la convocazione della Conferenza dei Servizi oppure tramite l'acquisizione di tutti i pareri dei competenti Uffici Regionali;

PRESO ATTO

- della dichiarazione trasmessa dai progettisti del P.A.A.P., Arch. Marina Aquilio e Ing. Diamante Leone, ai fini delle ammissibilità procedurali di cui alla L.R. 3.3.2000 1999 n° 11 art. 43, così come modificata con la successiva L.R. 14.3.2000 n° 26, art.1, che ATTESTA "che il Piano delle Aree per le Attività Produttive, a seguito dell'accoglimento delle Osservazioni prodotte avverso il medesimo Piano, non risulta in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Territoriale Provinciale adottato con deliberazione di C.P. n° 34 in data 30 aprile 1999";

VISTO che gli atti ed elaborati del P.A.A.P. adottato sono stati depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale per 30 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo avviso all'Albo Pretorio del Comune. Il deposito del suddetto piano è stato reso noto al pubblico mediante manifesti murali e pubblicazione dell'estratto di avviso nella pagina locale del quotidiano "Il Messaggero". Durante tale periodo chiunque ha potuto prendere visione e presentare nei successivi 30 giorni le relative osservazioni;

- che nei termini di pubblicazione dello strumento urbanistico avvenuta ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 della L.R. n° 18/83 come succ. mod. dalla L.R. 70 del 27.04.95, sono pervenute le seguenti n° 5 osservazioni:

01) [REDACTED] (Prot. n° 14502 del 14.11.2000);

02) CARUSO ANGELO -Capogruppo CCD (Prot. n° 14780 del 20.11.2000);



- 03) GRUPPO CONSILIARE NUOVA STAGIONE (Prot. n° 14847 del 21.11.2000);
04) ROSATI RENATO - Capogruppo di maggioranza POLO PER CASTELLO (Prot. n° 14848 del 21.11.2000);
05) [REDACTED] (Prot. n° 14878 del 21.11.2000);

- che gli stessi redattori del Piano hanno provveduto a fornire all'Amministrazione (telefax prot. n° 16432 del 28.12.2000) le seguenti proposte di controdeduzioni che in appresso si riportano così come integrate dall'Ufficio per ciò che riguarda l'osservazione n. 2 -punti b) ed e):

- 01) [REDACTED]
a. (Foglio n° 46 Part.Ile n° 576-579-582)

Controdeduzioni proposte: "Osservazioni parzialmente accolte"

Il punto 1) viene rigettato in quanto l'interesse pubblico rappresentato dall'iniziativa comunale è prevalente rispetto alle motivazioni esposte dal privato.

Il punto 2) viene rigettato per le motivazioni già esposte nella relazione allegata al Piano Particolareggiato.

Rispetto alle osservazioni riportate

- *La n° 1 viene rigettata perché l'importo previsto risulta congruo rispetto al valore dei terreni agricoli oggetto di espropriazione, in considerazione della stima delle aree riportate nella relazione, a lavori di urbanizzazione eseguiti ed al lordo delle spese generali;*
- *La n° 2 viene accolta per le ampie considerazioni svolte, esaminate e valutate nell'Osservazione n° 4 a firma del Consigliere Renato Rosati.*
- *La n° 3 viene parzialmente accolta rispetto alla parte relativa alla richiesta di soppressione del documentato esercizio dell'attività produttiva per le motivazioni di cui alla successiva Osservazione n° 4 rinviando alle decisioni della Commissione di cui all'art. 11 del Regolamento Assegnazione lotti, parte integrante del Piano, la possibilità di valutare caso per caso la validità delle richieste avanzate.*
- *La n° 4 viene rigettata in quanto al p.to 6) dello schema di Convenzione, parte integrante del Piano, già è prevista la possibilità di richiedere ed ottenere congrue proroghe per l'ultimazione dei lavori, per documentate "cause di forza maggiore".*

02) CARUSO ANGELO - Gruppo Consiliare CCD

Controdeduzioni: "Osservazioni parzialmente accolte"

Rispetto ai diversificati rilievi evidenziati nell'osservazione in esame si è del seguente avviso:

- *Osservazione art. 14 N.T.A. "...Prevvia delibera del Consiglio Comunale il Sindaco ...omissis...": La figura del Sindaco rappresenta la volontà del Consiglio Comunale, ferme restando le competenze degli Uffici nel rispetto delle ammissibilità di cui al Dlgs 112; per queste motivazioni l'osservazione inerente l'art. 14 delle N.T.A. è respinta.*
- *L'eccezione riferita all'articolazione di cui all'art. 8 del Regolamento (All."E") va rigettata in quanto la "Commissione Assegnazione lotti, a prevalente partecipazione di figure tecniche, così come determinato dalle N.T.A. e dal Regolamento Assegnazione lotti, oltre ad un ruolo di controllo e di promozione sul livello di attuazione del Piano, per conto del Consiglio Comunale, svolge*

funzioni tipiche di "Commissione Consiliare a partecipazione plurima" con compiti di attuare scelte strategiche utili per la migliore attuazione del Piano in termini di verifica e trasparenza dei risultati attesi; La presenza di un rappresentante della maggioranza e della minoranza è garanzia di partecipazione democratica alle scelte della Commissione stessa che, in ogni caso, vanno sottoposte alla successiva e sovrana valutazione del Consiglio Comunale.

- I punti in cui si fa riferimento al problema dei lotti in proprietà ed al prezzo di vendita, possono essere accolti per le motivazioni puntuali riportate nell'Osservazione n° 4.
- L'eccezione afferente la ridefinizione dell'ambito del P.A.A.P. in relazione alla inclusione di due fabbricati esistenti va rigettata in quanto l'ambito dell'intero comparto è stato definito al netto di interventi edilizi incompatibili rispetto alle finalità del Piano produttivo.

In riferimento alle osservazioni inerenti le menzionate particelle n° 134 e n° 129 (Fig. 46) l'Ufficio ha notificato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7-8 della L. 241/90 alle Ditte proprietarie intestatarie: [REDACTED] per la particella n° 134; [REDACTED] per la particella n° 129. Avverso tali osservazioni sono state presentate le controdeduzioni (nota prot. n° 328 del 10.01.2001) da parte della Ditta [REDACTED] in qualità di proprietario della particella n° 134 che contesta la proposta di inclusione del fabbricato nell'area P.A.A.P.

Sono rigettate le osservazioni al P.A.A.P., che con l'occasione sono state inserite nella stessa nota, perché fuori dai termini previsti di validità.

03) GRUPPO CONSILIARE "NUOVA STAGIONE"

Controdeduzioni: "Osservazioni parzialmente accolte"

- L'eccezione riferita alla "assenza di impegni concreti al reperimento di fondi necessari per l'attuazione del Piano " va rigettata in quanto risulta pleonastico il richiamo a generiche "provvidenze comunitarie, nazionali, regionali " allo stato attuale non definibili con certezza rispetto a reali modalità ed entità mentre va evidenziata la volontà dell'Amministrazione che, con l'approvazione del Piano resta ovviamente impegnata alla ricerca di ogni possibile finanziamento esterno al Comune, nel logico perseguimento di ogni buona amministrazione locale;
- Il rilievo posto all'Allegato "E" – Art. 5 – può essere accolto per le motivazioni puntuali riportate nell'Osservazione N°4;
- Il rilievo posto rispetto alla stesura all'All.to "E" – Art. 11) viene rigettato in quanto sarà compito della speciale Commissione determinare caso per caso la validità della richiesta inoltrata.
- Il rilievo posto rispetto all'All.to "E" – Art. 12 punto 6) – viene rigettato perché il lotto concesso è in funzione delle necessità produttive della nuova attività da intraprendere e non l'entità posseduta.
- Il rilievo posto rispetto alla rappresentata "discordanza" tra il punto (03) ed il punto 06) dell'All.to "F" viene rigettato in quanto il primo definisce i termini da cui decorre il possesso dell'area assegnata ed, il secondo i termini per l'inizio

dei lavori che, per stimolare la pronta esecuzione delle opere dell'insedianda azienda resta fissato ad un anno dalla data di entrata in possesso dell'area, salvo proroghe connesse a documentate impossibilità ad ottemperare, così come statuito al p.to 06, lett.b) dell'Allegato "F".

04) ROSATI RENATO - Capogruppo di maggioranza "POLO PER CASTELLO"

Controdeduzioni: "Osservazioni accolte"

- L'osservazione viene accolta in tutti i suoi punti in quanto le proposte avanzate rappresentano condivisibili specificazioni delle finalità e dei contenuti del Piano Particolareggiato, offrendo peraltro motivo di risoluzione per analoghe osservazioni.

05)

Controdeduzioni: "Osservazione parzialmente accolta"

- La prima richiesta sull'esclusione del suo terreno dal Piano viene rigettata in quanto l'area non è pertinenziale dell'esistente attività produttiva e, in ogni caso, la ditta potrà legittimamente attivare istanza di prelazione - ove ne ricorrano le condizioni di ammissibilità - nei termini e nei modi che verranno definiti successivamente alla definitiva esecutività del Piano; in questo senso la seconda richiesta può essere accolta.

CONSIDERATO che l'Ufficio proponente ha formulato le seguenti controdeduzioni che si aggiungono a quelle di cui sopra per le seguenti osservazioni:

Osservazione n° 2 punto b) - CARUSO ANGELO - Gruppo Consiliare CCD

L'osservazione viene accolta rispetto allo Schema di Convenzione (Tav. "F") in cui si propone di sostituire la Figura del "Sindaco", come rappresentante dell'Amministrazione Comunale, con "Il Responsabile del Servizio" in tutte le parti di questo elaborato.

Osservazione n° 2 punto e) - CARUSO ANGELO - Gruppo Consiliare CCD

Si accoglie per le motivazioni espresse nella pag. 3 dell'Osservazione.

DATO ATTO

che non occorre acquisire il preventivo parere della Commissione Edilizia ed Urbanistica ai sensi dell'art. 20 della L.R. 12.04.1983 n° 18 e successive modificazioni.

VISTE

La Legge 22.10.1971 n° 865 art. 27;

La Legge Regionale 12.04.1983 n° 18 e successive modifiche ed integrazioni;

La Legge Regionale 3.3.1999 n° 11 art. 43;

La Legge Regionale 14.3.2000 n° 26 art. 1;

VISTI i pareri favorevoli resi a norma dell'art. 49 - comma 1° del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 sulla proposta della presente deliberazione, e le dichiarazioni di reso parere che si allegano in calce alla stessa:

- dal Funzionario responsabile del Settore 3° - Ufficio 1°, proponente, in ordine alla "regolarità tecnica";
- dal Funzionario responsabile del Settore 2° - Ragioneria Comunale, in ordine alla "regolarità contabile";

POSTA a votazione l'approvazione delle controdeduzioni, così come formulate dai professionisti incaricati e come sopra riportate;

VISTI i risultati delle votazioni esperite sui singoli punti delle osservazioni presentate, di seguito riportata:

Osservazione	Punto	Votazione	esito
	a)	n. 9 (nove) voti a favore del non accoglimento e n. 5 (cinque) astenuti (CARLINI Franco, BALZANO Franco, BIASELLA Gaetano, DI CARLO Maria Domenica e CARUSO Angelo)	respinta
	b)	come sopra	respinta
	c)	come sopra	respinta
	d)	all'unanimità	accolta
	e)	n. 10 (dieci) voti a favore del parziale accoglimento e n. 4 (quattro) astenuti (CARLINI Franco, BALZANO Franco, BIASELLA Gaetano e DI CARLO Maria Domenica)	parzialmente accolta
	f)	n. 9 (nove) voti a favore del non accoglimento e n. 5 (cinque) astenuti (CARLINI Franco, BALZANO Franco, BIASELLA Gaetano, DI CARLO Maria Domenica e CARUSO Angelo)	respinta
CARUSO Angelo – capogruppo consiliare CCD	a)	n. 9 (nove) voti a favore del non accoglimento e n. 4 (quattro) contrari (CARLINI Franco, BALZANO Franco, BIASELLA Gaetano e DI CARLO Maria Domenica) e n. 1 (uno) astenuto (CARUSO Angelo)	respinta
	b)	n. 9 (nove) voti a favore del parziale accoglimento e n. 4 (quattro) contrari (CARLINI Franco, BALZANO Franco, BIASELLA Gaetano e DI CARLO Maria Domenica) e n. 1 (uno) astenuto (CARUSO Angelo)	parzialmente accolta
	c)	n. 9 (nove) voti a favore del non accoglimento e n. 4 (quattro) contrari (CARLINI Franco, BALZANO Franco, BIASELLA Gaetano e DI CARLO Maria Domenica) e n. 1 (uno) astenuto (CARUSO Angelo)	Respinta
	d)	n. 13 (tredici) voti a favore del parziale accoglimento e n. 1 (uno) astenuto (CARUSO Angelo)	parzialmente accolta
	e)	n. 13 (tredici) voti a favore dell'accoglimento e n. 1 (uno) astenuto (CARUSO Angelo)	Accolta
	f)	n. 9 (nove) voti a favore del non accoglimento e n. 5 (cinque) astenuti (CARLINI Franco, BALZANO Franco, BIASELLA Gaetano, DI CARLO Maria Domenica e CARUSO Angelo)	Respinta
CARLINI Franco – Capogruppo consiliare "NUOVA STAGIONE"	a)	n. 9 (nove) voti a favore del non accoglimento e n. 4 (quattro) contrari (CARLINI Franco, BALZANO Franco, BIASELLA Gaetano e DI CARLO Maria Domenica) e n. 1 (uno) astenuto (CARUSO Angelo)	Respinta
	b)	all'unanimità per l'accoglimento	Accolta
	c)	n. 9 (nove) voti a favore del non accoglimento e n. 4 (quattro) contrari (CARLINI Franco, BALZANO Franco, BIASELLA Gaetano e DI CARLO Maria Domenica) e n. 1 (uno) astenuto (CARUSO Angelo)	Respinta
	d)	come sopra	Respinta
	e)	come sopra	Respinta
ROSATI Renato – Capogruppo consiliare "POLO PER CASTELLO"	a)	all'unanimità per l'accoglimento	Accolta
	b)	come sopra	Accolta
	c)	come sopra	Accolta
	d)	come sopra	Accolta
	a)	n. 9 (nove) voti a favore del non accoglimento e n. 5 (cinque) astenuti (CARLINI Franco, BALZANO Franco, BIASELLA Gaetano, DI CARLO Maria Domenica e CARUSO Angelo)	Respinta
	b)	all'unanimità per l'accoglimento	Accolta

DELIBERA

Con richiamo a quanto specificato in premessa;

- A) Seguire la procedura dell'autoapprovazione del P.A.A.P. in Variante al P.R.G., prevista dall' ex art. 43 L.R. 12.04.1999 n° 11, come successivamente modificato dall'art. 1 della L.R. 14.03.2000 n° 26.
- B) Stabilire in base alle disposizioni emanate con la Circolare della Provincia di L'Aquila - Settore Urbanistica e Pianificazione del 4.7.2000 prot. n° 17517 - di procedere all'autoapprovazione mediante la convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 L. 241/90 e succ.ve integr. oppure tramite l'acquisizione di tutti i pareri dei competenti Uffici Regionali.
- C) Prendere atto delle controdeduzioni, proposte dai Tecnici redattori del P.A.A.P.: Arch. Marina Aquilio ed Ing. Diamante Leone e dall' Ufficio, limitatamente all' osservazione n. 2 - punti b) ed e), alle singole osservazioni e/o opposizioni presentate dai singoli cittadini e dagli schieramenti politici rappresentati in Consiglio Comunale, riportate nella parte preliminare della presente deliberazione.
- D) Controdedurre e decidere relativamente alle singole osservazioni nel modo seguente:

01)

(Foglio n° 46 Part. Ille n° 576-579-582) -

OSSERVAZIONI:

- a) Contestazione dell'adozione ed approvazione del P.A.A.P. in quanto alcune aree di proprietà dell'istante, inserite nel Piano (Foglio n° 46 particelle n° 576,579,582), sono indispensabili ai programmi ed agli investimenti pianificati e per i quali tali terreni sono stati acquistati;
Osservazione respinta, in quanto l'interesse pubblico rappresentato dall'iniziativa comunale è prevalente rispetto alle motivazioni esposte dal privato.
- b) Revoca dell'adozione del P.A.A.P. in quanto le aree individuate, in aggiunta di quelle del Piano Particolareggiato Zona "H" da destinare a zona artigianale ed industriale sono in esubero rispetto alle reali esigenze;
Osservazione respinta per le motivazioni già esposte nella relazione tecnica allegata al Piano Particolareggiato.

OSSERVAZIONI in subordine:

- c) Adeguamento dell'indennità di esproprio al valore effettivo dei beni oggetto di esproprio;
Osservazione respinta perché l'importo previsto risulta congruo rispetto al valore dei terreni agricoli oggetto di espropriazione, in considerazione della stima delle aree riportate nella relazione, a lavori di urbanizzazione eseguiti ed al lordo delle spese generali.
- d) La riassegnazione delle aree per le quali i proprietari aventi diritto si avvalgano del diritto di prelazione deve avvenire in proprietà;
Osservazione accolta, con le ampie considerazioni svolte, esaminate e valutate nell'Osservazione n° 4 a firma del Consigliere Renato Rosati in qualità di Capogruppo di Maggioranza "Polo per Castello".

- e) L'assegnazione delle aree, in virtù del diritto di prelazione, avvenga in maniera tale che i lotti attribuiti siano accorpati. Si chiede inoltre che venga eliminata la condizione che colui che richiede di utilizzare il diritto di prelazione deve svolgere l'attività artigianale da oltre tre anni (Tav. E -P.to 6, lett. b);

Osservazione parzialmente accolta rispetto alla parte relativa della richiesta di soppressione del documentato esercizio dell'attività produttiva per le motivazioni di cui alla successiva Osservazione n° 4 p.to d), rinviando (per la prima parte dell'osservazione) alle decisioni della Commissione di cui all'art. 11 del Regolamento Assegnazione lotti, parte integrante del Piano, la possibilità di valutare caso per caso la validità delle richieste avanzate.

- f) Modifica del punto 5-6 della Convenzione che estenda il termine per l'inizio dei lavori almeno a tre anni dal possesso;

Osservazione respinta in quanto al p.to 6) dello schema di Convenzione, parte integrante del Piano, già è prevista la possibilità di richiedere ed ottenere congrue proroghe per l'ultimazione dei lavori, per documentate "cause di forza maggiore".

02) CARUSO ANGELO – Gruppo Consiliare CCD

OSSERVAZIONI:

- a) Le competenze attribuite al Sindaco in più parti degli elaborati del Piano (es. art. 14 delle N.T.A.; Schema di Convenzione ecc.) risulterebbero in contrasto con la vigente legislazione in materia di funzioni degli organi degli enti locali.

Osservazione respinta in quanto l'art. 14 N.T.A. "Previa delibera del Consiglio Comunale il Sindacoomissis.....: La figura del Sindaco rappresenta la volontà del Consiglio Comunale, ferme restando le competenze degli Uffici nel rispetto delle ammissibilità di cui al Dlgs 112, per queste motivazioni l'osservazione è respinta.

- b) Sostituzione, in ogni parte del Piano, dell'attribuzione di competenze dal Sindaco al "Responsabile del Servizio", in riferimento alle disposizioni delle L.141/90 e L. 127/97;

Osservazione parzialmente accolta limitatamente allo Schema di Convenzione (Tav."F") in cui si propone di sostituire la Figura del "Sindaco", come rappresentante dell'Amministrazione Comunale, con "Il Responsabile del Servizio" in tutte le parti di questo elaborato.

- c) Proposta di sostituzione, all'interno della Commissione Tecnica per l'assegnazione delle aree, delle figure politiche con componenti tecnici e rappresentanti di categoria;

Osservazione respinta. L'eccezione riferita all'articolazione di cui all'art. 8 del Regolamento (All.E) si rigetta, in quanto la "Commissione Assegnazione lotti", a prevalente partecipazione di figure tecniche, così come determinato dalle N.T.A. e dal Regolamento Assegnazione lotti, oltre ad un ruolo di controllo e di promozione sul livello di attuazione del Piano, per conto del Consiglio Comunale, svolge funzioni tipiche di "Commissione Consiliare a partecipazione plurima" con compiti di attuare scelte strategiche utili per la migliore attuazione del Piano in termini di verifica e trasparenza dei risultati attesi; La presenza di un rappresentante della maggioranza e della minoranza è garanzia di partecipazione democratica alle scelte della Commissione stessa che, in ogni caso, vanno sottoposte alla successiva e sovrana valutazione del Consiglio Comunale

- d) Proposta di concedere le aree solamente in diritto di proprietà, anziché assegnarle in misura del 50% in diritto di superficie e del 50% in diritto di proprietà come previsto all'art. 5 Tav. "E";

Osservazione parzialmente accolta con le motivazioni puntuali riportate nell'Osservazione n° 4 p.to b) e p.to c).

- e) Maggiori oneri ai danni del Comune per variazione in aumento dell'indennità da corrispondere ai proprietari espropriati;

Osservazione accolta per le motivazioni espresse nella pag. 3 dell'Osservazione.

- f) Inserimento all'interno della perimetrazione del P.A.A.P. delle due aree sulle quali insistono due fabbricati (part.lle 129,134) in prossimità della strada interna all'area artigianale, con l'applicazione della stessa disciplina urbanistica;

Osservazione respinta. L'eccezione afferente la ridefinizione dell'ambito del P.A.A.P., in relazione alla inclusione di due fabbricati esistenti, va rigettata in quanto l'ambito dell'intero comparto è stato definito al netto di interventi edilizi incompatibili con le finalità del piano produttivo.

In riferimento alle osservazioni inerenti le menzionate particelle n° 134 e n° 129 (Fig.46) l'Ufficio ha notificato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7-8 della L.241/90, alle Ditte proprietarie intestatarie: Fallucca Mario per la particella n° 134; Altobelli Elena Delfina per la particella n° 129. Avverso tali osservazioni sono state presentate le controdeduzioni (nota prot. n° 328 del 10.01.2001) da parte della Ditta Fallucca Mario, in qualità di proprietario della particella n° 134 che contesta la proposta di inclusione del fabbricato nell'area P.A.A.P..

Sono rigettate le osservazioni al P.A.A.P., che con l'occasione sono state inserite nella stessa nota (prot. n° 328 del 10.01.2001), perché fuori dai termini previsti di validità..

03) GRUPPO CONSILIARE "NUOVA STAGIONE"

OSSERVAZIONI:

- a) Allegato "A" - Proposta di un paragrafo conclusivo dal titolo " Provvidenze comunitarie, nazionali, regionali", teso al reperimento dei fondi da destinare alla stessa previsione del Piano;

Osservazione respinta. L'eccezione riferita alla "assenza di impegni concreti al reperimento di fondi necessari per l'attuazione del Piano va rigettata in quanto risulta pleonastico il richiamo a generiche "provvidenze comunitarie, nazionali, regionali" allo stato attuale non definibile con certezza rispetto a reali modalità ed entità mentre va evidenziata la volontà dell'Amministrazione che, con l'approvazione del Piano resta ovviamente impegnata alla ricerca di ogni possibile finanziamento esterno al Comune, nel logico perseguimento di ogni buona amministrazione locale.

- b) Allegato "E" - Art. 5 -L'assegnazione dei lotti in misura del 50% in concessione del diritto di superficie e del restante 50% in proprietà non risulta previsto nell'art. 27 L.865/71. La proprietà dell'area può essere determinante per eventuali richieste di mutui o finanziamenti avanzate agli istituti di credito da parte degli artigiani;

Osservazione accolta. Il rilievo posto all'Allegato "E" - Art. 5 - può essere accolto per le motivazioni puntuali riportate nell'Osservazione N°4 p.to b);

- c) Art. 11- Inserimento nei criteri di assegnazione dei lotti della continuità funzionale per coloro che già operano come artigiani, con una propria attività, ai margini della previsione del P.A.A.P.;

Osservazione respinta in quanto sarà compito della speciale Commissione determinare caso per caso la validità della richiesta inoltrata.

- d) Art. 12 - Si propone di rapportare l'esercizio del diritto di prelazione alla quantità di terreno realmente espropriato con la possibilità (se questo non dovesse risultare preciso in base alla divisione dei lotti ipotizzata) di arrotondare per eccesso al lotto minimo previsto;

***Osservazione respinta** perché il lotto concesso è in funzione delle necessità produttive della nuova attività da intraprendere e non dell'entità posseduta.*

- e) Allegato "F"- P.to 03) e 06) - Si ravvisa una discordanza dei tempi previsti in questi due punti;

***Osservazione respinta** in quanto il primo punto (03) definisce i termini da cui decorre il possesso dell'area assegnata ed, il secondo punto (06) l'inizio dei lavori che, per, stimolare la pronta esecuzione delle opere dell'insediante azienda, resta fissato ad un anno dalla data di entrata in possesso dell'area, salvo proroghe connesse a documentate impossibilità ad ottemperare, così come statuito al p.to 06, lett.b) dell'Allegato "F".*

04) ROSATI RENATO - Capogruppo di maggioranza "POLO PER CASTELLO"

OSSERVAZIONI:

- a) Tav. "E" - Regolamento Assegnazione lotti - Art. 5:

Si propone di sostituire i comma 1) e 2) dell'art. 5 con quanto di seguito riportato:

"In attuazione di quanto indicato all'art. 27 Legge 22.10.71 n° 865, si prevede l'assegnazione delle aree espropriate mediante la cessione in proprietà o la concessione del diritto di superficie".

***Osservazione accolta** anche in riferimento alla risoluzione di analoghe osservazioni.*

- b) L'assegnazione non prevede alcuna limitazione per le aree da cedere in proprietà e/o in diritto di superficie, ma terrà conto unicamente delle esigenze espresse dagli artigiani nelle istanze di partecipazione al bando pubblico in relazione alla migliore attuazione del P.A.A.P."

***Osservazioni accolta** anche in riferimento alla risoluzione di analoghe osservazioni.*

- c) Tav. "A" che fissa il costo a metro quadrato di superficie fondiaria di ogni singolo lotto in £ 47.327. Si ritiene giusto precisare che il prezzo riportato debba essere considerato puramente indicativo in quanto il prezzo delle aree può cambiare in funzione di alcune variabili quali:

- Costi delle opere di urbanizzazione primaria determinate nel progetto esecutivo e definitivo.
- Contributi e finanziamenti agevolati che il Comune riuscirà ad ottenere per l'attuazione del P.A.A.P.
- Prezzi diversificati per le aree da cedere in proprietà o da concedere in diritto di superficie.

***Osservazione accolta** in quanto la proposta avanzata rappresenta condivisibili specificazioni delle finalità e dei contenuti del Piano Particolareggiato.*

- d) Tav. "E" - Regolamento assegnazione lotti - art. 12 comma 6 -lett.b).

Si ritiene di eliminare la condizione posta ai fini della "prelazione":

"Il richiedente deve esercitare l'attività artigianale, per cui si richiede di utilizzare il diritto di prelazione, da oltre 3 (tre) anni".

***Osservazione accolta** anche in riferimento alla risoluzione di analoghe osservazioni.*

OSSERVAZIONI:
(Foglio 46 part.n° 592 ex 206)

- a) Si chiede che la particella n° 592 (ex 206) venga esclusa dal programma di esproprio essendo di proprietà di una Società che esercita l'attività produttiva manifatturiera nel settore dei mobili;

Osservazione respinta in quanto l'area non è pertinenziale all'attività produttiva.

- b) Si chiede che venga riconosciuto il diritto di prelazione previsto dall'art. 6 del Regolamento assegnazione lotti.

Osservazione accolta viene accolta in quanto la Ditta potrà legittimamente attivare istanza di prelazione - ove ne ricorrano le condizioni di ammissibilità - nei termini e nei modi che verranno definiti successivamente alla definitiva esecutività del Piano.

IL PRESIDENTE
(Avv. Roberto Fiocca)



L'ASSESSORE ANZIANO
(Sig. Claudio Buzzelli)



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Emilio Corradini)



---oOo---

Rientra nell' aula consiliare il consigliere MARCHIONNA Antonio.

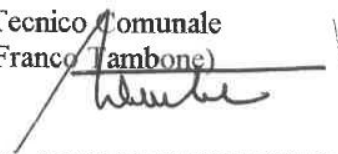
---oOo---

DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso, quale proponente, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole, sotto il profilo della "regolarità tecnica", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETT. 3°

Ufficio Tecnico Comunale
(Geom. Franco Tambone)

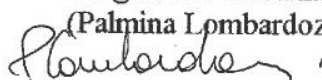


DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole, sotto il profilo della "regolarità contabile", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE f.f. DEL SETT. 2°

Ragioneria Comunale
(Palmina Lombardozzi)



SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

si	no
☒	☐

- Venga posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124 - comma 1° del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

☒ - Venga sottoposta a controllo preventivo di legittimità riguardando le materie di cui all'art. 126 - comma 1° del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 mediante invio al CO.RE.CO. entro il termine di cinque giorni dalla data della sua adozione.

CASTEL DI SANGRO li 1 FEB. 2001



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Emilio Corradini)

Emilio Corradini

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data 1/2/2001 ed ivi è restata ininterrottamente in libera visione fino al 16/2/2001

CASTEL DI SANGRO li 19/2/2001

L'IMPIEGATO ADDETTO

(Nicolina Santostefano)

Nicolina Santostefano

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che la presente deliberazione:

si	no
☐	☐
☐	☐
☒	☐

ESISTE copertura finanziaria

NON ESISTE copertura finanziaria

NON NECESSITA attestazione di copertura finanziaria

IL FUNZIONARIO RESP. SETT. 2°

(Patrizia Lombardozzi)

Patrizia Lombardozzi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA
IN DATA 11/2/2001

si	no
☒	☐

- Per essere stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per quindici giorni consecutivi, senza che sia pervenuta, da parte di almeno tre Consiglieri Comunali, richiesta di sottoposizione a controllo preventivo di legittimità, riguardando le materie di cui all'art. 127 - comma 1° del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

☒

- Per essere stata inviata in data _____ al CO.RE.CO. riguardando le materie di cui all'art. 126 - comma 1° del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e da questo ricevuto in data _____ senza che sia pervenuta, nei successivi trenta giorni, e comunque, a tutt'oggi comunicazione di provvedimento di sospensione o di annullamento ai sensi dell'art. 127 - comma 2° del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

☒

- Per essere stata esaminata senza rilievi di legittimità dal CO.RE.CO. in seduta del _____ con decisione n. _____ (verbale n. _____) come da visto apposto in data _____ con protocollo n. _____

CASTEL DI SANGRO li 21 FEB. 2001

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE 1°

(Dott. Vincenza Cannone)

Vincenza Cannone